



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
C.P.I.A. CT1 CATANIA



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti



Via Velletri, 28 – 95126 Catania Tel 0958259050 –
Cod.Fisc. 93203370874 – C.U. Fatt. UF70UW - Cod.Mecc. CTMM150008
e-mail: ctmm150008@istruzione.it pec.: ctmm150008@pec.istruzione.it



CPIA DI CATANIA 1 - -CATANIA
Prot. 0012406 del 16/06/2023
VI-2 (Uscita)

CIG: [Z2E3B901B1](#)

CUP: **H64C23000200007**

AZIONE **10.3.1A**

OGGETTO: Determina a contrarre per ECONOMIE derivanti dal mancato utilizzo fondi del Progetto Azione 10.2.2 Sottoazione 10.3.1A-FSEPON-SI-2021-1 Scuola e socialità per la fornitura di materiale per la realizzazione del modulo “Ceramica Interculturale”;

Affidamento diretto sotto i 139.000,00 euro (D.L. 31 maggio 2021, n. 77) - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 – Nota di Adesione prot. n. 36723 del 15/03/2023 – Per la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall' Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 25 del 15/02/2023 (CARE).

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” recepito dalla Regione Sicilia con D.A. 7753 del 28/12/2018;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTO il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 31.10.2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 07/02/2023 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 21 novembre 2018 e aggiornato con delibera n° 22 del 26 giugno 2020;
- VISTO Il manuale operativo Nota 36723 del 15/03/2023 (DM 25 del 15/02/2023 - Iniziativa CARE);
- VISTO Il manuale di gestione Nota n. 36723 del 15/3/2023 – FSE – Percorsi per l'inclusione di alunni e alunne provenienti dall'Ucraina;
- VISTO la nota Prot. AOOGABMI-65546 del 17/04/2023 di autorizzazione progetto che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *"determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "inferiore a 10.000,00 (ovvero superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria"*;
- RILEVATO che dall'espletamento **del Progetto Azione 10.2.2 Sottoazione 10.3.1A-FSEPON-SI-2021-1 Scuola e socialità** si sono generate delle economie per un importo pari a **€ 2.755,30**;
- VISTE Le Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020 (sez. Costi standard, prg. 6.3.2.2 - pag. 58) nel caso in cui si verifichi una eventuale economia nell'ambito del progetto, questa deve rimanere nei fondi finalizzati e può essere destinata sia alla realizzazione di altre attività formative coerenti con gli altri moduli sia con l'acquisizione di attrezzature e materiale didattico;

- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle attività di formazione per la gestione dei progetti europei;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATO L'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta "**Arte Cotto srl**" C.F./P.Iva **04892820871** che propone, per la fornitura richiesta, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare;
- PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'*affidamento diretto* per l'acquisto della fornitura relativo al progetto PON FSE INIZIATIVA "CARE" CODICE PROGETTO "10.3.1A-FSEPON-SI-2023-2" alla ditta "**Arte Cotto srl**" C.F./P.Iva **04892820871**

Come da sottostante tabella:

<i>Elemento dell'offerta</i>	Descrizione della fornitura
Materiale Didattico	<i>Colori vari, Pennelli varie misure, piatti, mattonelle, pigne varie mis. Etc.</i>

Art. 3

L'importo convenuto a corpo della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2, così come offerta ricevuta è determinato in € **281,48** (duecentoottantuno/48) al netto dell'IVA se e ove dovuta

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività/Progetto: **Azione 10.2.2 Sottoazione 10.3.1A-FSEPON-SI-2021-1 Scuola e socialità** voce del bilancio che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria./P02/11;

Art. 4

La prestazione del servizio/fornitura di cui all'Art. 2 dovrà essere resa entro 5 giorni dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016 e ss.mm.ii., e dall'art. 1 comma 4 della legge 120/2020 di conversione del DPCM 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni" all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di affidamento (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

Art. 6

Si approva la richiesta di offerta contenente le caratteristiche e specifiche tecniche della fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonietta Panarello.

F.to digitalmente da
Il Responsabile Unico del Procedimento
DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonietta Panarello